

CRASH!, A Better Britain

Autore:

CRASH! Scott King & Matthew Worley

Scott King è nato nel 1969 a Goole, East Yorkshire, Inghilterra. Tra i suoi precedenti incarichi: Art Director per *i-D magazine* e Direttore Creativo per la rivista *Sleazenation*. King ha inoltre disegnato copertine per album dei Pet Shop Boys, Suicide e Morrissey; e nel 2013 ha quindi prodotto un proprio disco dal titolo *You're My Favorite Artist* (Vinyl Factory). Per oltre 15 anni King ha lavorato sotto il nome *CRASH!* insieme allo scrittore e storico Matthew Worley. I suoi lavori sono stati esposti in tutto il mondo, in gallerie e musei quali ICA e Barbican, Londra, Kunst-Werke Berlin; The State Hermitage Museum, San Pietroburgo, Museum of Contemporary Art, Chicago e Museum of Modern Art, New York.

Matt Worley è nato nel 1970 e cresciuto a Norwich, dove ancora oggi risiede. Lavora come professore di storia moderna presso l'Università di Reading e continua a contribuire quando occorre al progetto *CRASH!* Insieme a Scott King. Worley sta attualmente realizzando un volume dedicato alle connessioni tra punk, politica e musica popolare nei tardi anni settanta e primi anni ottanta.

Titolo:

A Better Britain

Anno:

2010

Descrizione del progetto:

Scott King ha sviluppato questo progetto come *CRASH!*, insieme a Matthew Worley, storico e scrittore, in occasione della Map Marathon alla Serpentine Gallery.

CRASH!, progetto ispirato nel nome al periodico *Blast!* di Wyndham Lewis e progettato per “move against the grain of existing cultural preoccupations”¹, consiste in una serie di pubblicazioni e di attività che King e Worley hanno intrapreso dopo che il primo ha lasciato il lavoro di art director presso *i-D Magazine*, e principalmente in una rivista pubblicata in maniera indipendente - ne sono usciti tre numeri monografici: *Death To The New*, n.1 1997, *Britstop*, n.2 1997, *Prada Meinhof*, n.12 1999 - e in diversi lavori presentati all'interno di altre riviste commerciali, eventi, sticker e magliette. Tutta la grafica e l'art direction del progetto è stata seguita da King, mentre Worley ha lavorato sui testi, idee e concetti sono stati sviluppati insieme dal duo. Una mostra dedicata a questo progetto, il *Corporatism & Complicity*, è stata inoltre organizzata nel 1999 presso l'ICA di Londra.

programmi per la map marathons, fianco a fianco con le informazioni riguardanti l'evento. Ogni progetto è presentato attraverso un'immagine, realizzata da Scott King con un'estetica da collage povero, simile a una fotocopia, e un testo scritto da Matthew Worley per presentare un'idea, di volta in volta affrontando un tema specifico riguardante la Gran Bretagna contemporanea attraverso una proposta utopica/distopica e spesso satirica.

Il primo, *No Glass Ceiling*, affronta ironicamente la tendenza ad affidare la costruzione di grandi monumenti ad artisti famosi - quali Gormley e Kapoor - nelle zone più depresse del paese per rigenerarle, proponendo dieci sculture gigantesche ispirate alla copertina di Tubular Bells, Lp di Mike Oldfield. *Thought Leader* mira a celebrare i personaggi anticonformisti della provincia inglese con la costruzione di monumenti in 25 città, ognuno dedicato a un ben noto "pazzo" locale - come una persona di Goole che tutti conoscono e che ogni giorno, in ogni momento ha con se una stecca da biliardo - senza giocare a mai biliardo -; mentre *Pushing The Envelope* propone di rinominare diverse città cambiando il nome con quello di un gruppo punk minore che ha avuto origine da quel luogo e ha contribuito a definirne l'identità. *Connected Communities* presenta ancora una volta un approccio critico nei confronti di alcune sculture pubbliche di grandi dimensioni, proponendo di unificare Essex e Kent attraverso la reinterpretazione di un gigantesco monumento progettato dall'artista Mark Wallinger: in origine un cavallo disegnato per la stazione ferroviaria di Ebbsfleet, qui King e Worley completano l'opera con "The Big Figure", il batterista della band Dr. Feelgood, rappresentato sopra la scultura. *Client Centered* è un'amara critica alle politiche museali contemporanee riguardanti marchi e sponsorizzazioni - l'ICA di Londra, in particolare, è raffigurato nell'immagine a fianco del logo Sony Ericsson -, mentre *Maximize Leverage* propone un parco a tema "didattico" dedicato alle dittature comuniste. *Market Driven* è un progetto per celebrare le differenze nella società creando corsie speciali nell'autostrada M1 dedicate esclusivamente a categorie quali "gay", "neri", "bianchi", "cristiani" e così via...; *Blue Sky Thinking* si propone di "rigenerare" monumenti storici britannici con l'aggiunta di statue "sorprendenti", quali raffiguranti personaggi quali Saddam Hussein, Robbie Williams o Dr. Who, mentre *Step Up and Face The Music* ricorda la performance del chitarrista dei Queen Brian May sul tetto di Buckingham Palace durante il Giubileo con una statua di 83 metri di altezza. *When the Rubber Meets The Road* traccia il percorso di una nuova autostrada seguendo il tour dei Motorhead del 1976 - con una soluzione grafica simile Scott King disegnerà la mappa del tour di Ziggy Stardust di David Bowie, esposta insieme a Jeremy Deller al Palais de Tokyo nel 2008 e per il padiglione britannico alla 55. Biennale di Venezia, 2013 - , *Silo Thinking* riposiziona l'Angelo del Nord di Antony Gormley da Gateshead sulla cima della Colonna di Nelson a Londra, mentre *Maximize Customer Satisfaction* propone quindi l'annessione dell'Islanda, in seguito al crollo del suo sistema bancario, per risolvere i problemi della Gran Bretagna.

More ha realizzato anche un'intervista con gli autori per approfondire questi progetti e il

Una versione digitale, in formato pdf, dell'originale volume stampato in occasione della Serpentine Gallery Map Marathon – che si è svolta il 16 e 17 ottobre 2010 presso il Serpentine Pavillion di Londra – è presentata all'interno di MoRE museum. Questa versione non include alcune pagine presenti nell'originale, che riguardavano il programma dell'evento e altre informazioni pratiche. Tutti i testi e le immagini del progetto *A Better Britain*, in accordo con l'artista, sono qui presenti.

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:

la Serpentine Map Marathon, che ha commissionato il progetto come il programma per l'evento, è l'edizione del 2010 delle maratone tenute alla Serpentine Gallery, una serie di eventi annuali concepiti dal cp-direttore della galleria Hans-Ulrich Obrist insieme con la direttrice Julia Peyton-Jones e pensati come una continua serie di interventi, dibattiti e presentazioni su un determinato argomento, per la durata di due giorni. CRASH! Ha affrontato questo tema partendo da una citazione attribuita satiricamente al politico William Hague: "Una carta del mondo che non comprenda Utopia non merita nemmeno uno sguardo."

Motivo di mancata realizzazione:

I progetti qui presentati sono stati sviluppati come un esercizio critico e teorico.

Bibliografia specifica

Ros Wynne-Jones, *Meet The Men Who Want To Kill Chris Evans*, "The Independent", 3rd August 1997.

John O'Connell, *Crash Landing*, "Time Out (London)", November 1997.

Kate Mikhail, *O Branded New World*, "The Independent", 19th February 1999.

Sally Weale, *System C.R.A.S.H!*, "The Guardian", 17th November 1999.

Justin Quirk, *'I Make Juvenile Art'*, "The Guardian" 31st March 2008.

Scott King. Art Works, edited by Lionel Bovier, JRP Ringier Kunstverlag, Zürich, 2010.

Ulrich Gutmair, *Scott King: the day Prada Meinhof died*, "die Tageszeitung", January 10 2010.

Hans-Ulrich Obrist, *Scott King*, "Numero magazine", Paris, France, Winter 2010.

A. Rainer, *Scott King: Top Marx. How did Scott King go from designing style magazines to subverting the art world?* "The Guardian" 1st November 2010

Alexis Petridis, *A 300ft tribute to dr Feelgood: the story so far*, "The Guardian G2", April 16 2012.

Scott King "Finish The Work That You've Started" at Herald St, London June 14~2012,
mousse magazine.it, consultato il 20.11.2013.
available at <http://mousse magazine.it/scott-king-herald-st/#sthash.ssD1WTYI.dpuf>

scheda a cura di:

Marco Scotti

pubblicato su MoRE museum il 21 Novembre 2013

Artist:

CRASH! Scott King & Matthew Worley

Scott King was born in 1969 in Goole, East Yorkshire, England. Past work includes: Art Director of *i-D* and Creative Director of *Sleazenation* magazines. King has also designed record sleeves for the Pet Shop Boys, Suicide and Morrissey; and in 2013 he finally produced a record of his own entitled *You're My Favorite Artist* (Vinyl Factory). For over 15 years King has created work under the banner *CRASH!* with writer and historian Matthew Worley. King's work has been exhibited worldwide at such institutions as the ICA and the Barbican, London; Kunst-Werke Berlin; The State Hermitage Museum, St Petersburg, Museum of Contemporary Art, Chicago and the Museum of Modern Art, New York.

Matt Worley was born in 1970 and grew up in Norwich, where he still lives. He works as a professor of modern history at the University of Reading and continues to contribute to *Crash!* with Scott King when the need arises. Worley is currently writing a book on the connection between punk, politics and popular music in the late 1970s and early 1980s.

Title:

A Better Britain

Year:

2010

Project review:

Scott King developed this project as *CRASH!*, with historian and writer Matthew Worley, for the the Serpentine Map Marathon event.

CRASH!, named after Wyndham Lewis periodical *Blast!* and designed to “move against the grain of existing cultural preoccupations”², consisted in a series of publications and activities the pair undertook after King left *i-D Magazine*, and consisted mainly in a self-published magazine - three monographic numbers came out: *Death To The New*, n.1 1997, *Britstop*, n.2 1997 and then *Prada Meinhof*, n.12 1999 - and in many works presented in other commercial magazines as well as events, stickers, T-shirts. All the graphic design and art direction was by King, while Worley worked on the texts; the ideas and concepts were developed together. An exhibition dedicated to this project, *Corporatism & Complicity*, was also organized at the ICA in London, 1999 .

A Better Britain is a series of 12 projects, published inside what appeared to be the programme for the Maps Marathon and along with the informations about the event. Each project featured an image, designed by Scott King with a xerox, collage aesthetic, and a

monuments by famous artists – such as Gormley and Kapoor – in the country's most depressed areas to regenerate them, proposing ten gigantic sculptures inspired by Mike Oldfield's *Tubular Bells* LP cover. *Thought Leader* aims at celebrating “the maverick figures of provincial Britain” building up a monument in 25 cities dedicated to each place well-known lunatic - such as a man in Google everyone knows for having every day, every moment a snooker cue with him, without playing snooker; while *Pushing The Envelope* propose to rebrand many cities by changing the name with that of a punk band “who originated from and helped define their identities”. *Connected Communities* presents once again a critical approach towards large-scale public sculptures, proposing to unify Essex and Kent with the reworking of an unrealised gigantic monument by artist Mark Wallinger: originally a horse designed for the contest of Ebbsfleet, it would be enriched by King and Worley with The Big Figure, the drummer from the band Dr. Feelgood. *Client Centred* is a bitter critique of contemporary museum politics regarding brands and sponsorships - London ICA in particular is depicted in the image -; while *Maximize Leverage* proposes an “educational” theme park dedicated to communism. *Market Driven* proposes to celebrate the differences in the society creating special lanes in the M1 highway dedicated to “‘Gay’, ‘Black’, ‘White’, ‘Christian’ and so on...”; *Blue Sky Thinking* wants to regenerate British historical monuments by adding “surprising” statues, depicting Saddam Hussein, Robbie Williams or Dr. Who; while *Step Up and Face The Music* recall the performance of Queen guitarist on the rooftop of Buckingham Palace during the Jubilee with an 83 metre-high statue. *When the Rubber Meets The Road* traces the path for a new motorway following the 1976 Motorhead tour - with a similar graphic solution Scott King will design the map following the David Bowie Ziggy Stardust tour, exhibited in the Jeremy Deller show at Palais de Tokyo in 2008 and for the 2013 British Pavillion at the Venice Biennale -, *Silo Thinking* transplants the Angel of the North by Antony Gormley from Gateshead to the top of Nelson's Column in London while *Maximize Customer Satisfaction* finally proposes the annexation of Iceland, following the collapse of its bank system, to solve Britain's problems.

MoRE has also realized an interview with the authors to talk about the projects, published on the museum website.

Project materials review:

1_CRASH! A BETTER BRITAIN (spreads).pdf

A digital version, in pdf format, of the original printed volume realized for the [Serpentine Gallery Map Marathon](#) - which took place 16th and 17th October 2010 at the Serpentine Pavillion - is present in the MoRE museum. This version doesn't include some pages which were present in the original one and which contained the programme of the event

The Serpentine Maps Marathon, which commissioned the project as the programme for the event, is the 2010 edition of the Serpentine Marathons, a series of annual events conceived by the gallery co-director Hans-Ulrich Obrist together with director Julia Peyton-Jones and designed as a continuous, two-day-long, series of lectures, talks and presentations on a given topic.

CRASH! Took up this topic starting from a quotation satirically attributed to the politician William Hague: "A map of the world that does not include Utopia is not worth even glancing at".

Unrealized project: reason why

The projects presented here are developed as a theoretical and critical exercise.

Dedicated bibliography:

Ros Wynne-Jones, *Meet The Men Who Want To Kill Chris Evans*, "The Independent", 3rd August 1997.

John O'Connell, *Crash Landing*, "Time Out (London)", November 1997.

Kate Mikhail, *O Branded New World*, "The Independent", 19th February 1999.

Sally Weale, *System C.R.A.S.H!*, "The Guardian", 17th November 1999.

Justin Quirk, *'I Make Juvenile Art'*, "The Guardian" 31st March 2008.

Scott King. Art Works, edited by Lionel Bovier, JRP Ringier Kunstverlag, Zürich, 2010.

Ulrich Gutmair, *Scott King: the day Prada Meinhof died*, "die Tageszeitung", January 10 2010.

Hans-Ulrich Obrist, *Scott King*, "Numero magazine", Paris, France, Winter 2010.

A. Rainer, *Scott King: Top Marx. How did Scott King go from designing style magazines to subverting the art world?*, "The Guardian", 1st November 2010.

Rick Poynor, *Scott King*, "Creative Review", November 2010.

Skye Sherwin, *Previews: Scott King and Matthew Darbyshire*, "Guardian guide", April 9 2011.

Alexis Petridis, *A 300ft tribute to dr Feelgood: the story so far*, "The Guardian G2", April 16 2012

Curated by:
Marco Scotti

Published on MoRE museum 21st November 2013